

**L'INCONTRO**

**IN PILLOLE**

**"MURI E DIALOGO"**

**RICOSTRUIAMO LE  
CASE DI ALEPPO PER LE  
FAMIGLIE CHE NON  
HANNO PIU' NULLA**

**S. MESSA  
CON TESTIMONIANZA DI  
PADRE IBRAHIM ALSABAGH**

**23 Novembre 2017  
CUCCIAGO**

**Relatore: Padre Ibrahim Alsabagh**, parroco della chiesa di San Francesco di Aleppo, vicario episcopale e responsabile della comunità latina della città.

**Organizzatore:** Alfredo Frangi

Una terra martoriata, una società lacerata, una popolazione trafitta. Questa è la Siria oggi. Eppure anche lì, sotto il cumulo di macerie conseguenza di una "guerra mondiale a pezzi", come ha detto Papa Francesco, germogliano semi di speranza. La speranza di una comunità civile che, nonostante tutto, ha ancora voglia di ricostruire la propria terra e ricucire i lembi della propria identità. Trovando anche provvidenziale sostegno nella tenace presenza dei francescani che, fedeli alla propria vocazione di mediatori di pace, svolgono un ruolo determinante in questa fase di ricostruzione.

Ad attestarlo è stato **Padre Ibrahim Alsabagh**: originario di Damasco, parroco della chiesa di San Francesco di Aleppo, vicario episcopale e responsabile della comunità latina della città.

Dopo la Santa Messa concelebrata con Don Angelo, Padre Ibrahim ha cominciato la sua testimonianza corredata da documentazione fotografica. Ed ecco che scorrono immagini di palazzi abbattuti, case sventrate, strade-non più strade. Ma tra le rovine della città e dei cuori della gente, nascono idee, ancor più nascono progetti. Con passi piccoli, ma sicuri e costanti. Assieme a volontari che affiancano i frati nell'opera di assistenza, si riparano case, si acquista gasolio per il generatore elettrico, indispensabile anche per l'erogazione di acqua prelevata con pompe dai pozzi. Si offre assistenza sanitaria ai numerosi malati e mutilati indigenti. Si distribuiscono pacchi alimentari. Si aiuta ad avviare o a conservare piccole attività, piccole imprese artigianali o commerciali. Si aiutano i fidanzati a creare famiglia con sostegni economici e con la ricerca di lavoro. Alle giovani coppie bisognose si offre un pacco alimentare ogni mese, il pagamento dell'elettricità e delle spese mediche, incluse quelle per la gravidanza e il parto, assicurando poi al nascituro beni indispensabili quali latte e pannolini.

Un grande dono, la testimonianza di Padre Ibrahim: è proprio vero che la Chiesa fa rivivere l'umano ridando una speranza che sembrerebbe altrimenti impossibile. La speranza che nasce dalla certezza nella Resurrezione.